



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI LATISANA
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA 1° GRADO
“CECILIA DEGANUTTI”**

Sede: Viale Stazione, 35 – 33053 Latisana (UD) Tel. 0431 520311/511061 – Fax 0431 50155

C.M. UDIC835003 - C.F. 92017110302 e-mail: udic835003@istruzione.it

Scuole dell'Infanzia "Il pianeta del piccolo principe" di Pertegada, "Padre Scrosoppi" di Gorgo
Scuole Primarie "E. De Amicis" di Latisana, "I. Nievo" di Latisanotta, "G. Pascoli" di Pertegada,
"P. Zorutti" di Ronchis e Scuola Secondaria di 1° Grado "C. Peloso Gaspari" di Latisana

**CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO IN MATERIA DI RELAZIONI SINDACALI E IN MATERIA DI
SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO.
anni scolastici 2024/25-2025/26-2026/27**

Il giorno 07/10/2024 del mese di alle ore 10.30 presso l'Istituto Comprensivo di Latisana, viale Stazione 35 in sede di contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica,

- Visto il CCNL 2006/2009
- Visto il CCNL 2016/2018;
- Visto il CCNL 2019/2021;
- Vista la legge n.59 del 1997;
- Visto il D.lgs n.165 del 30 marzo 2001;
- Vista la legge 107/2015
- Considerato che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
- Convenuto che il sistema delle relazioni sindacali è improntato alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti tra la Delegazione di Parte Pubblica,

rappresentata:

- dal Dirigente Scolastico Giovanna Crimaldi
- la R.S.U. di Istituto: docenti/ATA
- i Rappresentanti Provinciali delle OO.SS. firmatarie del CCNL 2016/2018:
 - Il rappresentante FLC CGIL
 - Il rappresentante CISL SCUOLA
 - Il rappresentante GILDA UNAMS
 - Il rappresentante SNALS CONFFSAL
 - Il rappresentante ANIEF si conviene e si stipula il seguente contratto integrativo di istituto.

DISPOSIZIONI GENERALI

Campo di applicazione durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e A.T.A., sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che determinato, in servizio presso l'istituzione scolastica.
2. Il presente contratto si applica per gli anni scolastici 2024/25-2025/26-2026/27 fatta salva la possibilità di modifiche o disdetta in qualsiasi momento da parte dei firmatari
3. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente Contratto integrativo la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali in vigore.

CAPITOLO I

Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali. Art. 30, c.4 c5 CCNL del 18 gennaio 2024

Art. 1 - Relazioni sindacali

Le parti si rapportano sulla base dei seguenti modelli relazionali:

- a- informazione preventiva e successiva;
- b- partecipazione;
- c- contrattazione integrativa d'Istituto;
- d - confronto.

Alfonso

cf



ISTITUTO COMPRENSIVO DI LATISANA
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA 1° GRADO
“CECILIA DEGANUTTI”

Sede: Viale Stazione, 35 – 33053 Latisana (UD) Tel. 0431 520311/511061 – Fax 0431 50155

C.M. UDIC835003 - C.F. 92017110302 e-mail: udic835003@istruzione.it

Scuole dell'Infanzia "Il pianeta del piccolo principe" di Pertegada, "Padre Scrosoppi" di Gorgo
Scuole Primarie "E. De Amicis" di Latisana, "I. Nievo" di Latisanotta, "G. Pascoli" di Pertegada,
"P. Zorutti" di Ronchis e Scuola Secondaria di 1° Grado "C. Peloso Gaspari" di Latisana

Art. 2 – Strumenti

1. I modelli relazionali si realizzano attraverso i seguenti strumenti:

- a - informazione preventiva e successiva: incontri e consegna documentazione;
- b - partecipazione: accordi e/o intese;
- c - contrattazione integrativa d'Istituto: sottoscrizione dei contratti aventi per oggetto le materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative;
- d - confronto: dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare.

Art. 3 – Modelli di articolazione delle relazioni sindacali

1. ESAME CONGIUNTO

- a) Ciascuno dei soggetti di parte sindacale, ricevuta l'informazione preventiva o successiva può chiedere - entro 3 giorni dalla conclusione dell'incontro - un esame congiunto sulle materie proprie dell'informazione preventiva o successiva;
- b) Il Dirigente Scolastico informa gli altri soggetti e procede entro 3 giorni a convocare un nuovo incontro nel quale le parti verificano la possibilità di un accordo mediante un confronto che deve chiudersi entro 5 giorni;

2. PROCEDURE DELLA CONTRATTAZIONE

- a) Gli incontri sono sempre formalmente convocati dal Dirigente Scolastico che invierà comunicazione alle OO. SS. territoriali e alla R.S.U., specificando l'ora, il luogo, l'ordine del giorno in trattazione.
- b) La parte pubblica, dopo la firma del contratto, ne cura la diffusione portandolo a conoscenza di tutti gli operatori scolastici. I contratti sottoscritti saranno pubblicati sul sito della scuola -area RSU e a quello sindacale. Il Dirigente Scolastico ne curerà l'affissione all'albo d'Istituto e l'invio alle OO.SS. firmatarie.

3. INTERPRETAZIONE AUTENTICA

In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti entro 5 giorni dalla richiesta dalla richiesta di uno di esse, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa. Sarà cura del Dirigente Scolastico affiggere all'albo il nuovo contratto.

4. CONCILIAZIONE

In caso di controversie tra la parte pubblica e la RSU si conviene di esperire un tentativo di conciliazione. Attivate le procedure di raffreddamento, le parti si impegnano a non assumere iniziative unilaterali fino alla conclusione delle stesse. Il tentativo di raffreddamento dovrà esaurirsi entro quindici giorni dal primo incontro.

Art. 4 – Permessi sindacali

- 1. La RSU può usufruire dei permessi sindacali nei limiti e nelle forme disciplinati dal CCNQ.
- 2. I permessi sindacali possono essere fruiti entro i limiti complessivi e individuali, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dai contratti nazionali in vigore.
- 3. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico tramite atto scritto di norma entro 3 gg.

Art. 5 – Agibilità sindacale all'interno della scuola

- 1. Le strutture sindacali territoriali possono inviare comunicazioni e/o materiali alla RSU tramite lettera scritta, fonogramma, telegramma e posta elettronica.
- 2. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU e alle OO. SS. firmatarie di C.C.N.L. di tutte le comunicazioni e di tutto il materiale che a queste viene inviato dalle rispettive strutture sindacali territoriali.
- 3. All'interno dell'Istituto è garantito, alle organizzazioni Sindacali e alle RSU l'utilizzo di apposita bacheca sindacale e albo on line.
- 4. Alla RSU;

Agosto



ISTITUTO COMPRENSIVO DI LATISANA
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA 1° GRADO
“CECILIA DEGANUTTI”

Sede: Viale Stazione, 35 – 33053 Latisana (UD) Tel. 0431 520311/511061 – Fax 0431 50155

C.M. UDIC835003 - C.F. 92017110302 e-mail: udic835003@istruzione.it

Scuole dell'Infanzia "Il pianeta del piccolo principe" di Pertegada, "Padre Scrosoppi" di Gorgo
Scuole Primarie "E. De Amicis" di Latisana, "I. Nievo" di Latisanotta, "G. Pascoli" di Pertegada,
"P. Zorutti" di Ronchis e Scuola Secondaria di 1° Grado "C. Peloso Gaspari" di Latisana

- a) è consentito comunicare con il personale della scuola libero da impegni di servizio;
 - b) è garantita la fruizione degli strumenti di comunicazione per lo svolgimento delle attività sindacali (telefono, fax, fotocopiatrice, computer...);
 - c) è consentito l'uso di un locale della scuola per le riunioni previa richiesta al Dirigente Scolastico;
5. La RSU e le segreterie comprensoriali e/o Regionali delle OO.SS. hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di contrattazione, informazione preventiva e successiva.
6. Il rilascio di copia degli atti avviene, senza oneri di segreteria, di norma entro 10 giorni dalla richiesta e comunque non oltre 30 giorni.

Art. 6 - Assemblee

1. Fermo restando il contenuto dell'art. 13, comma 12 del C.C.N.L. Scuola 04/08/1995, le assemblee di scuola, sia in orario di servizio e/o in orario di attività funzionali all'insegnamento (riunioni, collegio, corsi di aggiornamento...), sia fuori orario di servizio, possono essere indette
- a) dalle Organizzazioni Sindacali firmatarie del comparto scuola sia unitariamente che disgiuntamente;
 - b) dalla RSU nel suo complesso e non dai singoli componenti.
2. La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede, l'ordine del giorno deve avvenire con preavviso di almeno 3 giorni prima (art. 2 C.C.N.Q. 7/8/1998) se si svolge fuori orario di servizio o in orario di attività funzionali all'insegnamento e di almeno sei giorni di anticipo se si svolge durante l'orario di lezione, con comunicazione scritta, fonogramma, fax o e-mail indirizzata al Dirigente Scolastico.
3. Il Dirigente Scolastico predispone quanto necessario affinché le comunicazioni relative all'indizione delle assemblee, sia in orario, sia fuori orario di servizio vengano affisse nelle bacheche sindacali nella stessa giornata. Il Dirigente Scolastico trasmette tempestivamente le comunicazioni a tutto il personale interessato.
4. Per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente il Dirigente Scolastico sospende le attività didattiche delle sole classi in cui i docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, dopo aver disposto gli eventuali adattamenti dell'orario per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea del personale che presta regolare servizio e avverte le famiglie interessate.
5. Il personale che non partecipa all'assemblea svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata.
6. La dichiarazione individuale di partecipazione alle assemblee espressa attraverso l'applicativi di Nuvola da parte del personale che intende partecipare durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte ore annuale (n. 10 ore) ed è obbligatoria e irrevocabile.
7. I partecipanti all'assemblea non sono tenuti ad apporre firme di presenza, né ad assolvere altri ulteriori adempimenti.
8. Per le riunioni di scuola e territoriali indette al di fuori dell'orario di servizio del personale si applica il comma 3, fermo restando l'obbligo da parte dei soggetti sindacali di concordare con i dirigenti scolastici l'uso dei locali e la tempestiva affissione all'albo da parte del dirigente scolastico della comunicazione riguardante l'assemblea, art.31c.12 CCNL 2019/21.
9. Per le assemblee in cui partecipa tutto il personale ATA il Dirigente Scolastico stabilisce preventivamente il numero minimo dei lavoratori essenziali per assicurare i servizi essenziali alle attività indifferibili coincidenti con l'assemblea. L'individuazione del personale obbligato al servizio tiene conto dell'eventuale disponibilità e dovrà rispettare i seguenti contingenti: 1 Assistente Amministrativo negli uffici di segreteria se l'orario è coincidente con l'orario di apertura al pubblico e n. 1 collaboratore scolastico in sede centrale.
- In mancanza di disponibilità viene effettuata secondo il principio di rotazione a partire dall'a.s.2024/25 in base all'ordine alfabetic.

Art. 7 – Contingenti minimi in caso di sciopero

Si fa riferimento all'Intesa anno 2021.

Allegato



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI LATISANA
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA 1° GRADO
“CECILIA DEGANUTTI”**

Sede: Viale Stazione, 35 – 33053 Latisana (UD) Tel. 0431 520311/511061 – Fax 0431 50155

C.M. UDIC835003 - C.F. 92017110302 e-mail: udic835003@istruzione.it

Scuole dell'Infanzia "Il pianeta del piccolo principe" di Pertegada, "Padre Scrosoppi" di Gorgo
Scuole Primarie "E. De Amicis" di Latisana, "I. Nievo" di Latisanotta, "G. Pascoli" di Pertegada,
"P. Zorutti" di Ronchis e Scuola Secondaria di 1° Grado "C. Peloso Gaspari" di Latisana

Art.8 – Modalità' in caso di sciopero

1. I lavoratori che intendono aderire ad uno sciopero possono darne preavviso al Dirigente Scolastico (utilizzo modulo on line) attraverso l'applicativo Nuvola senza possibilità di revoca.
2. In caso di sciopero, per il personale docente non sono previsti contingenti minimi per i servizi essenziali.
3. Sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il Dirigente Scolastico comunicherà alle famiglie le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.

Art.9 – Norma di rinvio

Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, la normativa di riferimento in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali vigenti per la scuola, anche per quanto attiene accesso agli atti, tutela della privacy, patrocinio sindacale, procedimento amministrativo.

CAPITOLO II

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 30, c.4 c1 CCNL del 18 gennaio 2024

Art.1 - Obblighi Del Dirigente Scolastico In Materia Di Sicurezza

1. Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:
 - a. adozione di misure protettive in materie di locali, strumenti, materiali, apparecchiature videoterminali, ecc.
 - b. valutazione dei rischi esistenti;
 - c. elaborazione di un apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
 - d. designazione del personale incaricato di attuazione delle misure;
 - e. informazione e formazione sui documenti della scuola e sulla sicurezza sul posto di lavoro.

Art. 2 - Riunione periodica di Prevenzione e Protezione Dei Rischi

Il Dirigente Scolastico, direttamente o tramite il R.S.P.P., indice almeno una volta all'anno una riunione cui partecipano:

- a) il Dirigente Scolastico o un suo rappresentante;
 - b) il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi;
 - c) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, i referenti di plesso.
2. Nel corso della riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti i documenti relativi alla sicurezza. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.
 3. Della riunione deve essere redatto un verbale, che è a disposizione dei partecipanti per la sua consultazione.

Art. 3 - Il Rappresentante dei Lavoratori per La Sicurezza (R.L.S.)

1. Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.) è designato dalla R.S.U. al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Il R.L.S. agisce nell'ambito delle prerogative previste dall'art. 73 del CCNL del 29 novembre 2007.

Art. 4 - Attuazione della Normativa

1. In coerenza con quanto realizzato negli anni scolastici precedenti saranno attivate le seguenti iniziative:
 - a) emanazione con le opportune modifiche dei Piani di sicurezza e Piani di evacuazione;
 - b) trasmissione dei nuovi Piani al personale dell'Istituto;
 - c) effettuazione di almeno due prove di evacuazione;
 - d) nomina del RSPP;
 - e) incontri periodici con i referenti di sede per la sicurezza;
 - f) trasmissione al R.L.S. di tutta la documentazione redatta sulla sicurezza compresi i verbali degli incontri.

Allegato

[Handwritten signatures]



ISTITUTO COMPRENSIVO DI LATISANA
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA 1° GRADO
“CECILIA DEGANUTTI”

Sede: Viale Stazione, 35 – 33053 Latisana (UD) Tel. 0431 520311/511061 – Fax 0431 50155

C.M. UDIC835003 - C.F. 92017110302 e-mail: udic835003@istruzione.it

Scuole dell'Infanzia "Il pianeta del piccolo principe" di Pertegada, "Padre Scrosoppi" di Gorgo
Scuole Primarie "E. De Amicis" di Latisana, "I. Nievo" di Latisanotta, "G. Pascoli" di Pertegada,
"P. Zorutti" di Ronchis e Scuola Secondaria di 1° Grado "C. Peloso Gaspari" di Latisana

Art. 5 - Attività di Aggiornamento, Formazione e Informazione

1. Nei limiti delle risorse disponibili debbono essere realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti.
2. Il Dirigente è tenuto a organizzare e favorire la frequenza alla formazione per la sicurezza di tutto il personale.
3. Il personale è tenuto a partecipare alla formazione obbligatoria.
4. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dall'Accordo Stato/ Regioni 2012.

Art.6 - Controversie In materia di Sicurezza

I. In merito a controversie che dovessero sorgere sull'applicazione dei diritti di rappresentanza, di informazione e formazione, la funzione di prima istanza è assunta dagli organismi paritetici, ove costituiti, di cui all'art.5 1 del D.lgs 71 (ex CCNL art.74).

Letto, approvato e sottoscritto

Latisana, 07/10/2024

Il Dirigente scolastico

La RSU

Provenza Rucchi
Ferrini Freg
Dauogob
Dauogob Affab.

Le OO.SS. Firmatarie del CCNL

CISL Scuola

FLC/CGIL Scuola

GILDA UNAMS

SNALS/confsal

ANIEF

Anna Regorio
Marino
Anna Rucchi
Anna Rucchi